



Bol d'Air Jacquier, respirate !

METODO RENÉ JACQUIER

Holīste

Un laboratorio tra terra e cielo



E' l'ossigeno che ci fa vivere !

vitalità

energia

dolcezza

sorgente di energia vitale

Dopo pochi minuti senza ossigeno la vita si spegne... Il nostro corpo può restare diverse settimane senza mangiare alcuni giorni senza bere, ma non è possibile rimanere senza respirare. In effetti la respirazione è all'origine dell'energia indispensabile al funzionamento dei nostri organi e al metabolismo del nostro corpo, cioè all'insieme delle reazioni chimiche che permettono il rinnovamento delle cellule e il mantenimento della vita. Nei tessuti l'ossigeno partecipa alla trasformazione in energia dei nutrienti.

**tutto inizia
con l'inspirazione**

L'aria che ci circonda contiene circa il 21% di ossigeno. Quando noi inspiriamo, esso penetra nelle vie respiratorie fino agli alveoli polmonari. I nostri polmoni contengono da 300 a 450 milioni di queste piccole sacche dalle pareti estremamente sottili che sviluppano una superficie di 100 mq. Gli scambi gassosi si fanno attraverso questa parete irrorata dai capillari sanguigni : l'ossigeno si diffonde nel sangue e l'anidride carbonica viene ceduta dal sangue, di cui è carica, all'aria espirata.

**l'emoglobina
assicura il trasporto**

Nel sangue più del 95% dell'ossigeno si fissa sull'emoglobina, contenuta nei globuli rossi che serve da trasportatore. A livello del flusso sanguigno capillare, l'emoglobina libera l'ossigeno che penetra nelle cellule. In cambio l'emoglobina capta l'anidride carbonica, scoria della respirazione cellulare.

movimento

Un'equazione fondamentale : glucosio + ossigeno = energia + gas carbonico + acqua

Quando l'ossigeno viene a mancare...

Non è un deficit di ossigeno nell'aria che provoca l'ipossia ma l'assimilazione insufficiente da parte dei tessuti

L'ostacolo degli agenti inquinanti

Gli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera delle zone urbane o industriali riducono l'assimilazione dell'ossigeno e la respirazione cellulare. Alcuni di loro, come il monossido di carbonio arrivano addirittura a prendere il posto dell'ossigeno sull'emoglobina ! In tutti i casi l'efficacia della respirazione risulta diminuita. Senza contare l'influenza dello stress e dello stile di vita che riducono la profondità del respiro.

I capricci dell'emoglobina

L'emoglobina anche dopo aver captato l'ossigeno lo cede ai tessuti sotto l'influenza di alcune variabili quali la temperatura, il pH e la pressione parziale in anidride carbonica. E' sufficiente, quindi, che l'anidride carbonica atmosferica superi lo 0,06% perchè l'organismo entri in ipossia*. Questa è oggi una condizione abituale nelle strade delle grandi città dove il tasso oscilla tra 0,009 e 0,14%.

Il metabolismo si altera

Il deficit di ossigeno nei tessuti comporta un rallentamento della produzione energetica. Conseguenza : le reazioni biochimiche di assimilazione e di trasformazione dei nutrienti sono incomplete. Le scorie, mal eliminate si accumulano, intossicando progressivamente l'organismo. Il cervello e il sistema nervoso essendo, i maggiori consumatori di ossigeno sono i primi a risentirne a causa della riduzione della sua biodisponibilità. Ne derivano alcuni segnali di allarme : fatica cronica, nervosismo, mancanza di memoria.

Il terreno favorevole per la malattia

Quando questa situazione di ipossia perdura, tutte le funzioni organiche vengono perturbate. La perdita di vitalità apre la via all'insorgere di patologie quali dismetabolismi, disturbi cardiaci e circolatori, epatopatie croniche, aterosclerosi, ed anche malattie più gravi come il cancro o la sclerosi multipla.

* professor R. Lautié.

Bol d'Air Jacquier® : respirate !

Non si tratta di inalare più ossigeno, ma di permettere alle cellule di assimilare meglio l'ossigeno circolante nel sangue

I benefici delle essenze di pino

Come stimolare l'assimilazione dell'ossigeno attraverso la cellula ? Come migliorare nello stesso tempo il suo trasporto nel sangue e la liberazione nei tessuti ? Dopo una serie di osservazioni ed esperimenti René Jacquier giunge alle essenze di resine di pino. Ricche in pineni vengono, da tempo, utilizzate in medicina e i loro effetti benefici sono validati da numerosi lavori scientifici.

L'ossigenazione biocatalitica

A partire da questi pineni, René Jacquier ottiene dei derivati perossidati che si comportano come catalizzatori dell'ossigenazione. Il meccanismo è duplice : da una parte l'emoglobina fissa più facilmente i pineni ossigenati* piuttosto che l'ossigeno da solo, d'altra parte, l'ossigeno così trasportato è più facilmente liberato nei tessuti in forma "nascente", altamente assimilabile dalla cellula. Il Bol d'Air Jacquier® è nato !

A tutte le età, in qualsiasi condizione fisica

Fondato su una metodica naturale, il Bol d'Air Jacquier®, può essere adottato come una vera igiene di vita da tutte le persone interessate a preservare lo stato di benessere o a migliorare la propria salute, qualunque sia la loro età e la loro condizione fisica. L'apparecchio è molto semplice da utilizzare : per respirare l'aria arricchita in pineni ossigenati*, è sufficiente mettere il proprio viso a una decina di centimetri dal diffusore. La durata media delle inalazioni varia da tre a dodici minuti, una o più volte al giorno, sia per un numero definito di sedute che in modo regolare tutti i giorni.

* in termini scientifici : perossidi di alfa e beta pinene.

René Jacquier, chimico e ricercatore

Dottore in chimica, allievo di V. Grignard, premio nobel e specialista in chimica organica, René Jacquier ha condotto numerose ricerche sugli antibiotici, ed anche sugli ormoni, gli enzimi e le vitamine presso l'Istituto Osvaldo Cruz, in Brasile. Nel 1947, lancia il concetto di ossigenazione biocatalitica e tale data segna la nascita ufficiale del Bol d'Air Jacquier®. Da allora migliaia di privati e professionisti della salute hanno adottato questo metodo.

Il Bol d'Air® migliora la biodisponibilità dell'ossigeno nell'organismo

Modelli professionali e familiari

Esistono due modelli per uso familiare : Bol d'Air® e Swingair®. Un terzo modello Aerial® è rivolto prevalentemente ai professionisti (centri medici, centri di benessere o di talasso terapia ecc.).

Tutti sono dotati di un sistema di gestione elettronica dell'insieme delle funzioni. Garantiscono una sicurezza di utilizzo totale e rispondono alle normative CEE.



Il composto speciale Bol d'Air®

La soluzione dei pineni (famiglia dei terpeni), utilizzata nel Bol d'Air deve essere cambiata regolarmente. Bisogna usare soltanto un composto terpenico di resina di *Pinus Pinaster* esente da delta 3 carene (allergizzante). Holiste propone il composto speciale Bol d'Air, certificato Ecocert.



Ossigeno
(dell'aria)



Funzionamento Bol d'Air®

Gorgoglio in una soluzione di oli essenziali di pino ricche in pineni, seguito da una scarica elettrica.



Respirazione

Passaggio nei polmoni, poi nel sangue

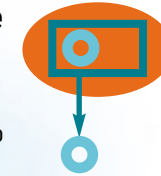


L'ossigeno e i pineni ossigenati si fissano all'emoglobina.

L'emoglobina fissa più facilmente i pineni ossigenati piuttosto che l'ossigeno atmosferico

Circolazione sanguigna

verso tutte le cellule del corpo



I pineni ossigenati liberano rapidamente un ossigeno facilmente assimilabile quali che siano le condizioni ematiche

1 molecola d'ossigeno = 2 atomi di ossigeno



Pineni



Pineni ossigenati



= perossidi di alfa e beta pinene

Emoglobina



Il Bol d'Air Jacquier® non è ne un diffusore di aroma ne un generatore di ossigeno



Holiste è l'unico produttore e distributore degli apparecchi Bol d'Air Jacquier®

Marchio e modelli depositati

A casa propria, nei centri di benessere, presso il vostro naturopata...

Decina di migliaia di privati utilizzano in modo regolare il Bol d'Air Jacquier® in tutta l'Europa ma anche in Israele, in Brasile e in altri paesi del mondo. Questo metodo di ossigenazione biocatalitica viene ugualmente usato da migliaia di professionisti della salute come supporto rivitalizzante durante l'applicazione di vari schemi terapeutici.

tutti gli indirizzi sono riportati sul sito
www.holiste.com

Ricerche

Al fine di approfondire le conoscenze sui meccanismi dell'ossigenazione cellulare e di studiare delle nuove applicazioni, Holiste è impegnata verso delle ricerche pluridisciplinari. Queste ricerche sono orientate nel campo della fisica, della chimica e della biologia molecolare con la collaborazione di medici e ricercatori universitari.

Alcune recenti referenze

Ricerche scientifiche sul Bol d'Air®

Nel 2003 Béatrice Mercier, laureata in biologia e fisiologia veterinaria, ricercatrice in biologia e scienze dell'ambiente si interessa alla metodica Jacquier.

Ha riunito una bibliografia considerevole sull'ossigenazione cellulare, il ruolo delle essenze terpeniche utilizzate nel Bol d'Air® e i vantaggi della forma tetravalente dell'ossigenazione generata dall'ossigenazione Biocatalitica. Nel suo lavoro "Ricerche scientifiche sul Bol d'Air®", mette in evidenza il metodo e le prospettive.

Sporta livello professionale

Nel 2001/02, il professor Andrea Lino, specialista in medicina dello sport, professore associato di fisiologia umana, all'Università di Roma "La Sapienza", ha studiato l'effetto del Bol d'Air Jacquier® su nuotatori professionisti versus controlli.

Nutrizione e Bol d'Air®

Nel 2003, dei ricercatori italiani, nutrizionisti, endocrinologi, clinici, P. De Cristofaro, A. Pietrobelli, N. C. Battistini hanno prodotto comunicazioni al Faseb (S. Diego - U.S.A) al congresso Europeo sull'Obesità di Helsinki 2003 (ECO - Helsinki 2003). Inoltre i risultati dei loro studi osservazionali saranno oggetto di una nuova comunicazione al congresso europeo dell'obesità (ECO - Praga 2004).

una lista completa sugli studi e referenze scientifiche riguardanti l'ossigenazione biocatalitica
e il Bol d'Air Jacquier® sarà inviata su semplice richiesta a Holiste



www.holiste.com

Viale Orsini 34 - Giulianova Spiaggia 64022 - Italia

Tél. 08.58.00.47.47 - Fax : 08.58.00.70.78

mail : holiste@holiste.it

Holiste

Un laboratorio tra terra e cielo